



RIVELAZIONE DI DIO O FILOSOFIA?

Descrizione

1 ottobre 2021

«Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione. I Giudei infatti chiedono miracoli e i Greci cercano sapienza, ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per gli stranieri pazzia; ma per quelli che sono chiamati, tanto Giudei quanto Greci, predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio» (1Cor 1:21-24).

* * *

« ... nel quale [Cristo] tutti i tesori della sapienza e della conoscenza sono nascosti» (Col 2:3).

* * *

«Fin da bambino hai avuto conoscenza delle sacre Scritture, le quali possono darti la sapienza che conduce alla salvezza mediante la fede in Cristo Gesù» (2Tim 3:15).

* * *

«Che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vani raggiri secondo la tradizione degli uomini e gli elementi del mondo e non secondo Cristo; perché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità; e voi avete tutto pienamente in lui, che è il capo di ogni principato e di ogni potenza» (Col. 2:8-10)

* * *

E? tipico dell'uomo (dovunque, prima o dopo) tentare di trovare la "verità?", la ragione prima di tutte le cose, la base e il fondamento stesso della realtà?. Perché? sia umana, tale ricerca può avvenire

solo facendo uso della ragione, che differenzia l'uomo dalla bestia. Questo tipo di ricerca si definisce, comunemente, "indagine razionale". Sembrerebbe che la Grecia sia stata la culla dell'indagine razionale, detta anche "filosofia" ("amore della sapienza", "amore del sapere").

Occorre fare attenzione al seguente concetto: la filosofia non è la verità, ma è la *ricerca della verità condotta nella libertà del pensiero* (infatti, senza libertà non può esservi vera filosofia). La differenza tra filosofia e rivelazione divina sta in questo: *la rivelazione divina in Cristo Parola di Dio è la verità* (Gv 1: 1-18; 17: 17), *quindi non occorre cercarla altrove*. La filosofia, al contrario, è perenne ricerca basata solo sulla ragione umana, e così facendo il concetto di verità non è mai lo stesso, ma varia secondo l'uomo e le circostanze storiche.

Nel cristianesimo chi crede all'autorità di Cristo è chiamato unicamente ad ubbidire alla verità rivelata, e non già a proporre nuove verità (anche frutto d'interpretazioni filosofiche umane) per non andare oltre la dottrina di Gesù (cfr. 2Gv 9); così facendo finirebbe nella filosofia umana. E la filosofia, di per sé, non può condurre alla salvezza: solo la rivelazione divina (la Parola di Dio, Gesù Cristo) può farlo.

Arrigo Corazza